



PSS Olona Bozzente Lura Lambro Meridionale
Incontro tematico 8 settembre 2021
Gestione sostenibile acque meteoriche

PARTECIPANTI

Gualtiero Ambrosoli - Comune Olgiate
Comasco
Chiara Barrese - Comune Castiglione
Olona
Antonino Zottarelli - Comune Canegrate
Carlo Bonnet - Comune Gerenzano
Ivan Bulgheroni - Comune Appiano
Gentile
Cellina - Comune Cassano Magnago
Marco Callerio - CAP Holding
Valeria Guerrini - CAP Holding
Lucia de Simoni - CAP Holding
Simone Belli - ATO Como
Silvia Leoni - ATO Varese
Veronica Zaccari - ATO Milano

Nidasio Giovanni - Consorzio Fiume
Olona
Susanna Colombo - Città Metropolitana di
Milano
Mila Campanini - Regione Lombardia
Alfonso Di Matteo - Regione Lombardia

Dario Kian - Team Tecnico CdF
Giulio Conte - Team Tecnico CdF
Alessandra Gelmini - Team Tecnico CdF
Eva Gabaglio - Team Tecnico CdF
Franco Raimondi - Team Tecnico CdF
Gerardo de Luzenberger - Team Tecnico
CdF

Mila Campanini introduce l'incontro ricordando la rilevanza del tema della gestione sostenibile delle acque meteoriche e l'urgenza di affrontare la questione anche grazie al lavoro nell'ambito del Progetto Strategico (PSS) in corso di definizione sul sottobacino di Olona, Bozzente, Lura e Lambro Meridionale.

Dario Kian riassume le tappe del percorso svolto finora, illustrando le premesse metodologiche, il cambio di approccio e gli obiettivi generali nonché tutte le risorse messe a disposizione degli attori (webinar formativi, strumento webgis, area dedicata di lavoro, staff tecnico CdF ...).

Gerardo de Luzenberger ricorda le riflessioni raccolte a partire dal percorso di inizio 2021 per la costruzione della vision di Olona, dove il tema della gestione delle acque meteoriche è emerso come prioritario anche in riferimento alla qualità delle acque.

Si propone ai partecipanti un sondaggio utile a capire il livello di conoscenza riguardo i SUDS. Di seguito i risultati

CONOSCETE I SUDS?

CONOSCETE I SUDS?

Sondaggio terminato | 1 domanda | 16 di 18 (88%) hanno partecipato

1. Avete mai sentito parlare di SUDS? (Scelta singola) *

16/16 (100%) hanno risposto



Giulio Conte illustra, con il supporto di slide che saranno messe a disposizione, il tema del drenaggio sostenibile e le possibili strategie da attuare. Nel passato la modellazione idraulica si basava su piogge storiche con l'approccio di allontanare il prima possibile l'acqua verso il corpo recettore, opportunamente attrezzato con argini; ora non sappiamo se i modelli storicamente utilizzati saranno validi per i prossimi 30-40 anni e inoltre la regolazione severa dei corpi idrici convoglia tutta l'acqua a valle aumentando considerevolmente la portata alla sezione di uscita del bacino.

Il Progetto Strategico di Sottobacino si impegna a non spostare il problema a valle, promuovendo in alternativa soluzioni utili a trattenere la pioggia nel luogo dove cade e invitando a una diversa gestione dello spazio del fiume. L'aumento dei tempi di corrivazione che sul bacino si ottiene realizzando forestazioni, aree di espansione etc, sul territorio urbanizzato è finalizzato a migliorare la risposta idrologica riportandosi verso le condizioni preesistenti all'urbanizzazione e risolvendo il problema del sovraccarico delle reti miste di collettamento.

L'idea è di creare sistemi per riavvicinarsi alle funzioni che lo spazio aveva prima di essere urbanizzato, gestendo gli spazi non utilizzati o senza funzione specifica (strade, aiuole e rotonde) che spesso sono rialzati e non possono dare contributi di infiltrazione durante la pioggia attraverso l'implementazione dei SUDS e gli approcci della città spugna, delle infrastrutture verdi-blu e delle Nature Based Solutions.

Soluzioni di questo tipo (Malmö, Berlino Postdamer Platz, Portland...) sono spesso multifunzionali perché favoriscono, oltre all'accumulo dell'acqua, anche la creazione di spazi di fruizione. Possono inoltre essere applicate a vari livelli: dalla scala del singolo edificio (tetto verde, sistemi di accumulo, rain garden) al lotto di proprietà/condominio (spazi verdi comuni, parcheggi con aree di trattamento a parte), alle strade e sino agli spazi aperti.

Cosa si può fare in Lombardia per attuare queste strategie? La Regione si sta muovendo in modo deciso in questo senso. Oltre ai manuali e ai Regolamenti, i Progetti Strategici di Sottobacino individuano soluzioni mirate: il PSS Olona potrebbe per esempio stabilire un obiettivo di superficie urbana da servire con soluzioni di drenaggio sostenibile entro una certa data. I Gestori del SII hanno tra le priorità quella di disconnettere l'area drenata dai sistemi di collettamento misto; il Piano della Città Metropolitana si sta orientando in questo senso (grazie al supporto del progetto Life MetroAdapt¹). Conseguentemente ci dovranno essere ricadute sulle attività comunali: gli aggiornamenti dei documenti di pianificazione e delle Norme Tecniche saranno occasioni per migliorare e introdurre queste prassi (i.e. ogni volta che si interviene per una manutenzione stradale si dovrebbe fare in modo che l'intervento possa avere effetti benefici su aree vicine). E' pertanto fondamentale che i capitolati dei lavori pubblici favoriscano questo tipo di soluzioni anziché intervenire ripristinando le situazioni ante intervento.

¹ Tra i vari materiali resi disponibili dal progetto, a questo link è disponibile lo studio di fattibilità che confronta le soluzioni disponibili per la realizzazione di parcheggi drenanti
https://www.lifemetroadapt.eu/it/wp-content/uploads/sites/2/2020/06/Studio-di-fattibilit%C3%A0-Parabiago-Metro-ADAPT_pub.2.pdf

Dario Kian completa il quadro ricordando che la vision dell'Olona è il “documento politico” che rappresenta la “volontà politica” del amministratori che partecipano al CdF Olona e da cui discendono gli obiettivi del PSS, tra cui quello di migliorare i sistemi urbani di gestione delle acque meteoriche, eventualmente fissando un obiettivo quantitativo/numerico.

La fase di attuazione può essere già messa in atto grazie alla disponibilità di fondi regionali che potranno essere assegnati tramite la Call for Ideas per progetti di de-impermeabilizzazione secondo quanto stabilito dalla Dgr 5135 del 3/8/2021.

DOMANDE / INTERVENTI

Marco Callerio interviene osservando che il bando per la de-impermeabilizzazione permette di riproporre iniziative che sono state lanciate a livello pionieristico sul territorio (Varedo, Canegrate). Un appunto sui criteri: la soglia molto sfidante relativa ai volumi di invaso (800mc/ha con relativo T=50) impatta significativamente sui costi e la fattibilità degli interventi. Chiede infine in che modalità verrà messo a disposizione l'accompagnamento da parte di ERSAF.

Si conferma che il Team CdF sarà disponibile per approfondire le proposte progettuali, utilizzando i consueti strumenti della videoconferenza.

L'incontro si chiude alle 10.30, ricordando tra i prossimi appuntamenti formativi il seminario sulla biodiversità <https://www.facebook.com/events/1969292356572867/?ref=newsfeed>

La videoregistrazione dell'incontro è disponibile a questo link
https://drive.google.com/file/d/1P7SzAkQ_KgfqFmctRkX7bl-ATxq5smnz/view?usp=sharing